



SINTESI PROGETTO DI GESTIONE LUDOTECA RIU' ANNO 2016

Premessa

Il progetto si pone in continuità rispetto alla programmazione della precedente stagione, nel corso della quale erano state avviate una serie di nuove iniziative che – dati alla mano – hanno consentito di potenziare il servizio e che dunque è opportuno proseguire. Ossia:

- a) regolare collaborazione con il Centro del Riuso RIU' (progetto "Ludoteca 0-99"), propedeutica alla diffusione di una cultura del riciclo, del riuso e del non spreco;
- b) estensione del raggio di azione territoriale della Ludoteca sia attraverso le scuole (con il coinvolgimento di istituti che ancora non conoscono RIU'), sia attraverso le attività estive itineranti nei parchi e nelle piazze;
- c) implementazione di nuovi laboratori, con particolare riferimento a quelli per i bambini ricoverati presso l'Ospedale "Salesi".

Inoltre, nel 2016 si vorrebbe far crescere la partecipazione degli operatori rispetto all'attività del Coordinamento regionale RIU, a cominciare dalla collaborazione per la gestione del sito web (si ricorda che già nella precedente stagione la ludoteca - grazie al lavoro degli operatori della cooperativa COSTESS a cui è affidata la gestione - ha fornito il video che "aprirà" il sito di RIU).

Finalità ed obiettivi

In linea con quanto previsto dalle politiche regionali in materia di gestione di rifiuti, le finalità e gli obiettivi della Ludoteca RIU' di S. Maria Nuova possono essere così riassunti:

- sensibilizzare i bambini (e tramite loro il mondo degli adulti) a comportamenti più compatibili con l'ambiente, puntando l'attenzione sulla possibilità di ridurre la produzione di rifiuti (anche attraverso il riuso) e sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata;
- promuovere la raccolta e la valorizzazione - attraverso il gioco - di materiali di scarto riutilizzabili (Ludoteca come laboratorio di attività didattiche creative e luogo di diffusione della cultura del recupero);
- stimolare la riflessione sull'importanza di conoscere e riconoscere tutti quei materiali, considerati rifiuti, che invece possono essere riutilizzati e trasformati in strumenti didattici per l'educazione ambientale;
- coinvolgere in azioni di sensibilizzazione rispetto alle tematiche suddette il tessuto socio-culturale: famiglia, istituzioni, imprese, associazionismo, ecc.
- favorire conoscenze e sensibilità tali che consentano ai cittadini, specie i più giovani, di inquadrare le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti in termini generali e poi di puntare l'attenzione sulle possibilità di produrre soluzioni alternative;
- allestire percorsi formativo-didattici rivolti alle scuole (specie quelle dell'infanzia, primi laboratorio di formazione per una nuova cultura di sostenibilità ambientale);
- allestire percorsi educativi che oltre ai laboratori creativi con i materiali di recupero, prevedano anche momenti di verifica attraverso il gioco e l'animazione, interiorizzando il rispetto per l'ambiente in modo semplice e divertente;
- mettere a disposizione materiali e collaborare con strutture educative di ogni tipo (dai centri sociali degli anziani agli enti pubblici) per organizzare iniziative, feste, ecc. su temi ambientali.

Inoltre, per lo specifico del Centro del Riuso sono da considerarsi anche queste finalità:

- a) monitorare e perfezionare il modello di gestione del Centro del Riuso e le modalità di fruizione del servizio da parte dell'utenza;



- b) elaborare e proporre nuove attività di educazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della raccolta differenziata dei rifiuti rivolte agli Istituti scolastici;
- c) sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del riuso, della prevenzione e della corretta gestione dei rifiuti;
- d) collaborare con rappresentanti di enti locali interessati allo sviluppo di progetti analoghi nel proprio territorio e contribuire alla diffusione della cultura del riuso presso gli amministratori.

Gestione e programma 2016

In generale, le attività della Ludoteca si organizzano a partire da cinque macro-aree:

- ATTIVITÀ ORDINARIA POMERIDIANA (aperture pomeridiane con accesso libero degli utenti);
- PROGETTI SPECIFICI (iniziative per la diffusione della cultura del riuso a tutti i livelli, compresa la scuola);
- PARTECIPAZIONE A EVENTI (ossia a manifestazioni di vario tipo in cui si possano utilmente inserire le attività della Ludoteca);
- RIU AL SALESÌ (il servizio della Ludoteca presso i bambini ricoverati all'Ospedale Salesi).
- RIU' 0-99 (attività della ludoteca RIU 0-99 presso il Centro del Riuso del Comune di S. Maria Nuova).

ATTIVITA' ORDINARIA POMERIDIANA

La Ludoteca continuerà a svolgere la funzione di centro di aggregazione rivolto all'infanzia, dove i bambini sono stimolati ad esprimere fantasia e capacità creative. Più precisamente - guidati da educatori preparati, e con attività di vario genere - i frequentanti saranno educati alle tematiche del non-spreco, del recupero dei materiali, del riuso creativo e della raccolta differenziata. E sensibilizzati in merito all'urgenza di problematiche quali l'eccessiva proliferazione dei rifiuti e le difficoltà dello smaltimento (importante, in tal senso, la ripresa di una regolare collaborazione con il Centro del Riuso). Del resto, il lavoro svolto dalla Ludoteca in questi anni in tema di educazione ambientale sta trovando coronamento anzitutto nei lusinghieri risultati ottenuti dal Comune di S. Maria Nuova nella raccolta differenziata (che ha raggiunto percentuali di assoluto rilievo a livello regionale). Inoltre, ormai da diversi anni l'utenza della Ludoteca ha fatto registrare una forte presenza di bambini di 6 - 7 anni, e per questo anche il 2016 sarà finalizzato in primis al consolidamento della metodologia della raccolta differenziata, proponendo giochi ed attività mirate alla corretta differenziazione anche di materiali "difficili" (come tetrapak e imballaggi delle merende). Al tempo stesso si proporrà un diverso modello di consumo, volto a ridurre l'utilizzo di materiali "usa e getta" (bottiglie di plastica, brick, tovaglioli carta ecc.) e all'adozione di stili di vita più sani, tramite la sensibilizzazione dei genitori (cominciando dalla proposta di merende preparate in casa e dalla preferenza dell'acqua su bibite gassate/zuccherate). Una parte dell'attività ludica sarà poi finalizzata alla conoscenza dei materiali e al loro riuso creativo in vista della costruzione di giochi (in tal senso, un'attenzione particolare si porrà per lo sviluppo di attività che favoriscano nei bambini spirito di gruppo, capacità di relazionarsi con i compagni e di farsi carico di piccole responsabilità, di intraprendere attività di propria iniziativa). Più in generale, considerando i dati degli ultimi anni relativi all'utenza, si ritiene che uno degli obiettivi per il 2016 possa essere quello del mantenimento del ruolo della Ludoteca quale centro di aggregazione sociale per i bambini della fascia di età 6 - 11 anni (la Ludoteca, peraltro, è aperta a tutti i bambini di età superiore ai 3 anni, sebbene l'accesso alle attività da parte dei bambini di età inferiore ai 6 anni sia vincolata alla presenza di un maggiorenne responsabile). Infine, è sottolineato che nel corso del 2016 anche i frequentanti della Ludoteca saranno chiamati - almeno in parte - a collaborare al progetto "Storie riciclate" (pensato per i bambini ricoverati al Salesi).



PROGETTI SPECIFICI

Si conta di avviare iniziative che si rivolgeranno anzitutto alle scuole (progettazione di concorsi, organizzazione di eventi, mostre o esposizioni, ecc.), e quindi alla cittadinanza, attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione, mostre, eventi, ecc. In ogni caso, un ruolo centrale in questa prospettiva avrà ancora una volta la collaborazione con il Centro del Riuso, per un concreto passaggio dall'educazione alla pratica del riuso e per sensibilizzare la cittadinanza sui temi del riuso e del "non spreco". Per il 2016, in particolare, si intende proseguire e/o potenziare quanto segue:

Attività per le scuole. Si potenzierà lo sviluppo dei progetti di educazione ambientale, e in tal senso si garantiranno delle aperture al mattino per gli Istituti scolastici che ne faranno richiesta. Va poi ricordato che gli educatori sono disponibili ad erogare i servizi relativi anche presso le scuole, elaborando i programmi con gli insegnanti. In ogni caso, l'offerta della Ludoteca sarà diffusa presso tutti gli Istituti comprensivi della Provincia di Ancona: mediante depliant (e sua pubblicazione sul sito web), e con nuove modalità, a cominciare dall'uso dei social network. Si conta di dare maggior impulso a tale attività con le scuole sollecitando soprattutto realtà della provincia in cui la Ludoteca non è ancora presente.

RIU' itinerante. Per far crescere la presenza della Ludoteca nel territorio provinciale, durante il periodo estivo gli operatori della Ludoteca, con mezzi allestiti a mini-Ludobus, effettueranno attività itineranti nelle piazze e nei parchi di quei comuni che ne faranno richiesta.

Escursionismo verde. Si prevede di organizzare brevi gite (di mezza giornata) ed alcune escursioni (di una giornata) con l'eventuale partecipazione dei genitori dei minori frequentanti la Ludoteca; poiché uno dei pre-requisiti dell'educazione ambientale è la conoscenza del territorio in cui si vive, tali uscite saranno finalizzate alla conoscenza dei diversi ambienti presenti in provincia di Ancona (o nella regione).

PARTECIPAZIONE AD EVENTI

Gli operatori - su richiesta di terzi o di propria iniziativa - porteranno alcuni laboratori ludico-didattici nelle piazze, nelle fiere e in occasione di manifestazioni ritenute interessanti (in ambito locale e non). Un modo per far conoscere i valori di RIU ad un numero più ampio di utenti. Per la partecipazione alle fiere, si proverà anche ad attivare collaborazioni con i consorzi (o altri soggetti del genere) che si occupano di raccolta/riciclo dei rifiuti.

RIU AL SALESI

Le attività già in essere della Ludoteca all'interno dell'Ospedale pediatrico Salesi di Ancona sono lì a dimostrare la necessità di tale servizio all'interno di un Ospedale Pediatrico: i bambini in ospedale si trovano a vivere circostanze emotivamente pesanti per l'età; la possibilità di sperimentarsi in attività creative permette loro di riconoscersi realmente abile in ciò che stanno facendo, fino a dimenticare di trovarsi all'interno di un Ospedale. In tal senso, gli obiettivi del servizio sono: a) promuovere i principi di RIU all'interno dell'Ospedale pediatrico Salesi; b) sviluppare nei bambini l'attenzione al fare, stimolando una vena artistica utile nella creazione di oggetti e giochi; c) creare per il bambino ospedalizzato situazioni positive e di partecipazione attraverso attività di recupero di materiali di scarto e creazione di giochi; d) promuovere la logica del riuso e della riduzione dei rifiuti all'interno dell'Ospedale. Per il 2016 si prevede una presenza dell'educatore della Ludoteca nei vari reparti del Salesi per 47 settimane (con ore 15 "frontali"); inoltre 160 ore saranno dedicate al laboratorio "Storie riciclate". L'orario-base settimanale è: dalle 9.00 alle 12.00 il lunedì, giovedì, venerdì e sabato; dalle 15.00 alle 18.00 il martedì.

In termini di programma, poi, va ricordato che dal 2012 la modalità di erogazione del servizio prevede che l'educatore si rivolga direttamente ai bambini nelle camere di degenza. Una



modalità che ha avuto grande successo, e che in pari tempo ha consentito di portare l'attività di RIU alla complessità dei bambini in ospedale, anche a chi non poteva uscire dalla propria camera. Forti di tale esperienza, anche per il 2016 il progetto prevede di portare gli educatori nei seguenti reparti: Neuropsichiatria infantile, Cardiologia Pediatrica, Oncoematologia e Diabetologia.

Le attività che si intende realizzare vanno dalla costruzione di giochi (con i quali i bambini possono giocare e che potranno poi portare a casa), alla decorazione delle camere di degenza, ad attività inerenti lo scandirsi delle stagioni e delle festività. I laboratori varieranno in base all'età dei bambini, alle loro abilità e alle loro preferenze. In generale saranno i seguenti:

- "Halloween del Riuso": creazione di pipistrelli, zucche, fantasmini paurosi utilizzando materiale di recupero e decorati in maniera fantasiosa;
- "Lo Zoo RIU": realizzazione di piccoli animaletti con materiale di recupero per costruire un Zoo fantasioso;
- "Pista per le macchinine": riutilizzando rotolini di carta igienica e tappi di bottiglia si costruisce un percorso per macchinine o biglie;
- "Collage Riù": laboratorio per i più piccoli consistente nel realizzare un quadretto riutilizzando tutto il materiale possibile;
- "Laboratorio di rifacimento di giochi dei nonni": l'attenzione verso il riutilizzo dei materiali, ci collega all'abitudine dei nonni di costruire giocattoli con materiali poveri;
- "Maschere in allegria": laboratorio di Carnevale con la creazione di mascherine colorate riutilizzando cartone e tappi di plastica;
- "Laboratorio di burattini": costruzione di burattini e marionette a dita con bottiglie di plastica e cartoncino per giocare in camera con il bambino;
- Realizzazione di giochi di società con materiale di recupero: Memory dei rifiuti, Dama con i tappi, e tutto ciò che i bambini vogliono realizzare seguendo le proprie idee, con l'obiettivo di costruire con le proprie mani un gioco da utilizzare in camera di degenza con i propri genitori o con gli altri bambini ricoverati.

Oltre a questi laboratori, nel 2016 si lavorerà al proseguimento di uno specifico progetto avviato nell'autunno 2015: "Storie riciclate". Si tratta di un laboratorio di letture (animate e non) di storie per bambini (favole, leggende, novelle, ecc.), caratterizzate dal fatto di essere per qualche motivo desuete, dimenticate o "strambe", ma che tuttavia conservano ancora un qualche interesse e una qualche forza di suggestione. Dopo aver fatto un lavoro di ricerca e di selezione di storie che abbiano le caratteristiche suddette, gli operatori della Ludoteca - seguendo i principi del "riuso" - stanno lavorando con tali testi per realizzare giochi di ricomposizione e di mixaggio. Se ne ricava una contaminazione di storie diverse, allo scopo di stimolare la curiosità dei bambini, ma anche di renderli partecipi e protagonisti (con storie che si sviluppino o si completano con il loro intervento). L'attività si sviluppa solitamente su 2 pomeriggi a settimana, nei vari reparti del Salesi, e in termini di "prodotti finali" prevede anche la creazione di libri sensoriali, ossia di libri costruiti con materiali vari che - richiamando direttamente o indirettamente le storie narrate (o alcuni dei personaggi, o delle situazioni) - stimolano tutti i sensi dei bambini: il tatto, la vista, l'udito, l'olfatto e, in alcune circostanze, persino il gusto. Iniziato a fine settembre 2015, questo percorso ha già coinvolto 70 bambini ricoverati al Salesi, e tutti hanno manifestato un particolare gradimento per tale proposta ludico-ricreativa. Inoltre, a tale laboratorio probabilmente si "aggancerà" la realizzazione di un ulteriore progetto di valorizzazione: la creazione di un dvd con filmati realizzati grazie a disegni, figure, oggetti fatti dai bambini durante il laboratorio. Ed accompagnati dall'audio di una serie di favole e storie (prioritariamente afferenti alla tradizione orale marchigiana).



LUDOTECA RIU' 0-99

Il numero dei cittadini che a oggi risultano iscritti al servizio (oltre 600) e la quantità di beni intercettati e ridistribuiti dal Centro del Riuso (oltre 12 tonnellate nel 2014 e 11 tonnellate nei primi 11 mesi del 2015), testimoniano il fatto che il Centro rappresenta ormai una realtà consolidata ed un punto di riferimento per i molti cittadini che hanno recepito con favore il messaggio culturale e le opportunità proposte dal Centro in materia di riuso e gestione virtuosa delle risorse. Le attività di RIU all'interno del Centro del Riuso per il 2016 punteranno a garantire continuità e a sviluppare nuove proposte didattiche e di sensibilizzazione, avendo sempre come obiettivo la concreta realizzazione del progetto "Ludoteca 0-99". Più precisamente, verranno intraprese le seguenti azioni.

a) **Proposte didattiche per le Scuole**

Prosecuzione delle proficue collaborazioni avviate con gli Istituti Scolastici al fine di sviluppare il percorso educativo già intrapreso. Verrà innanzitutto dato seguito alla progettazione già iniziata nel 2015, durante la quale sono stati elaborati e in parte già realizzati i seguenti moduli didattici:

Da foglia nasce foglia

Realizzazione di un orto scolastico e di una compostiera quale efficace strumento per la riduzione delle quantità di rifiuti organici da trattare negli impianti e per la produzione di un ammendante biologico per l'agricoltura in un ciclo virtuoso dei rifiuti.

La vita di una lattina

Obiettivo: far comprendere ai bambini che anche un oggetto che entra in relazione con noi solo per pochi minuti come una lattina (perfetta "oggettificazione" dell'usa e getta), ha alle spalle e davanti a sé una complessa, costosa e "lunghissima" esistenza (non solo temporalmente ma anche geograficamente), che dovrà concludersi con la "rinascita" di una lattina. Si analizzano e discutono le fasi necessarie alla produzione della lattina (dall'estrazione della bauxite alle lavorazioni dei metalli nelle fonderie) ed i passaggi (e relativi vantaggi) che portano al recupero e al riciclo di una lattina per generarne una nuova, identica alla precedente.

Il mio Centro del Riuso

Visita al Centro per gli alunni delle classi I della Scuola Secondaria, al fine di introdurre i ragazzi alle tematiche della prevenzione e di comportamenti virtuosi in materia di rifiuti.

La vita del mio cellulare

Obiettivo: far conoscere ai ragazzi le fasi necessarie alla costruzione di un telefono cellulare e alle modalità di smaltimento e recupero delle materie prime seconde presso gli impianti specializzati. Al fine di rendere più efficaci i contenuti della proposta, si svolge un'analisi approfondita delle modalità di smaltimento dei rifiuti R4 (categoria di cui fanno parte i telefoni cellulari) correttamente conferiti presso il Centro Ambiente di S. Maria Nuova, e si visita l'impianto di trattamento RIMEL di Pollenza per riportare ai ragazzi tutte le fasi necessarie al recupero delle materie prime seconde. La proposta è stata sviluppata grazie alla collaborazione del personale della ditta Multiservizi S.p.a.

La vita delle cose

Percorso didattico destinato alle classi II della scuola primaria Maggini di Ancona così strutturato:

- La vita delle cose (durata 2h): modulo finalizzato a sensibilizzare i bambini sul significato e sull'opportunità di prendersi cura delle cose, intese come oggetti su cui si possono depositare strati di senso, significati e affetti decifrabili in un tempo futuro.*
- Il libro dei materiali (durata 2h): modulo finalizzato a far conoscere ai bambini le caratteristiche fisiche e l'origine dei materiali di uso più comune e le relative modalità di smaltimento e recupero.*
- Costruisco i miei giocattoli (durata 2h): modulo incentrato sul tema del riuso creativo e finalizzato alla costruzione di giocattoli con materiali di recupero.*

Sentinelle dei rifiuti



Progettazione del percorso didattico pilota destinato agli alunni delle classi I della scuola secondaria di S. Maria Nuova e sviluppato in collaborazione con ATARifiuti.

Obiettivo: formare i ragazzi delle classi coinvolte al fine di conferire loro l'incarico di monitorare le modalità di raccolta dei rifiuti presso l'intero plesso scolastico, individuare eventuali criticità e proporre soluzioni.

Investiti del titolo di sentinelle dei rifiuti e dotati di apposito tesserino di riconoscimento, faranno quindi sopralluoghi presso tutte le aule e i locali del plesso scolastico compilando appositi verbali di rilevamento.

Attraverso questo progetto, quindi, si intende favorire il coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto nel progetto e migliorare sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata all'interno dell'Istituto Scolastico.

Si lavorerà poi all'elaborazione di un innovativo format didattico e di comunicazione, in collaborazione con ATARifiuti e le ditte Sangalli – Multiservizi (gestore del servizio di raccolta), finalizzato a sensibilizzare gli alunni e le famiglie del Comune in materia di raccolta differenziata e a produrre risultati misurabili. Obiettivo della proposta sarà quello di avviare un processo di raccolta differenziata di qualità presso l'Istituto Scolastico (con incentivi per le classi più virtuose), e di vendita diretta del materiale raccolto al gestore per sostenere le attività didattiche dell'Istituto, come previsto dall'art.7 comma 6 del DLGS 205/2010.

b) Monitoraggio modalità di gestione ed erogazione del servizio Centro del Riuso

E' previsto un monitoraggio periodico e assistenza al personale del Comune incaricato della gestione del Centro del Riuso, al fine di collaborare alla migliore erogazione del servizio, mantenere in efficienza il file di gestione in uso, sensibilizzare gli utenti all'osservazione del regolamento, rilevando criticità e/o eventuali azioni da intraprendere al fine di migliorare l'erogazione del servizio.

c) Collaborazione con la Ludoteca del Riuso e con il CAG

Verranno mantenuti i rapporti di stretta collaborazione con i responsabili della locale Ludoteca del Riuso, attraverso la prosecuzione delle periodiche visite ed attività dei bambini frequentanti la Ludoteca presso il Centro e lo sviluppo congiunto di attività didattiche e di comunicazione rivolte agli Istituti Scolastici e alla cittadinanza. Verranno altresì mantenuti i rapporti di collaborazione con il locale CAG, per lo sviluppo di moduli di attività di educazione e formazione destinate agli utenti del Centro.

d) Social network e comunicazione

E' previsto un costante aggiornamento del profilo Facebook del Centro del Riuso, per la segnalazione di iniziative o eventi particolari e per favorire la diffusione di buone pratiche in materia di riuso attraverso la rete di contatti stabilita. E' inoltre prevista la stesura periodica di articoli di informazione delle attività svolte dal Centro, da inserire nel giornalino comunale pubblicato periodicamente a cura del Centro di Aggregazione Giovanile.

e) Eventi speciali

Sviluppo di iniziative come ad esempio le nuove edizioni di "Svuota la soffitta" (mercato del riuso e del libero scambio dell'usato organizzato in primavera ed in autunno in piazza a S. Maria Nuova), al fine di rendere tangibile per la cittadinanza le potenzialità del riuso; compatibilmente con la disponibilità di beni presso il Centro, nel corso del 2016 verrà riproposta l'installazione in piazza già realizzata nel 2014, che ha previsto la riproduzione di ambienti domestici presso una delle piazze del paese con oggetti di arredo e mobili provenienti dal Centro del Riuso e con la partecipazione di comparse teatrali rappresentanti scene di vita quotidiana. Inoltre, verranno valutate ed eventualmente soddisfatte le richieste di partecipazione ad iniziative particolari che



dovessero sopraggiungere da parte di altri enti o associazioni interessati al coinvolgimento del Centro in iniziative finalizzate a promuovere la cultura del riuso.

f) Rapporti con enti, società e associazioni

Verranno mantenute e rafforzate le interazioni con la società incaricata del servizio rifiuti e con l'ATARifiuti per la realizzazione di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e, in particolare, agli Istituti scolastici del territorio. Verrà inoltre ricercato il coinvolgimento di altri Consorzi, associazioni ed enti pubblici interessati allo sviluppo di azioni congiunte o disponibili a contribuire, anche attraverso sponsorizzazioni, allo sviluppo di azioni di educazione ed educazione in materia di riuso. Verrà mantenuto il già proficuo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale di S. Maria Nuova e con la società incaricata del servizio rifiuti per la produzione di materiale promozionale e divulgativo del Centro stesso ed, eventualmente, di campagne di comunicazione attinenti all'attività del Centro. Obiettivo generale sarà quello di rafforzare la rete di partner e degli *amici* del Centro del Riuso con finalità affini a quelle del Centro.

g) Attività di formazione e sensibilizzazione

Verranno promosse e favorite occasioni di incontro, formazione e confronto con i titolari di esercizi commerciali per favorire presso di essi l'adozione di buone pratiche in materia di prevenzione di rifiuti (distributori di bevande alla spina, etc.);

h) Coinvolgimento aziende del territorio

Compatibilmente con la vigente normativa, interazione con le aziende del territorio per il recupero di materiali o beni suscettibili di riutilizzo creativo, anche a vantaggio della locale ludoteca RIU e, in generale, di associazioni o soggetti interessati (sull'esempio della rete della rete internazionale dei Centri Re Mida)

Quadro riassuntivo ore servizio - anno 2016

ATTIVITÀ ORDINARIA POMERIDIANA: 774 ore (43 settimane di apertura x 18 ore settimanali distribuite su 4 pomeriggi: 2 con presenza di 2 operatori, 2 con presenza di 1 operatore).

PROGETTI SPECIFICI/EVENTI: 430 ore (Scuole: 190 ore - Attività estive/Eventi: 240 ore).

FORMAZIONE: 40 ore

COORDINAMENTO/SUPERVISIONE: 215 ore

RIU AL SALES: 935,5 ore annuali (47 settimane di servizio x 16,5 ore settimanali distribuite su 5 giorni della settimana)

STORIE RICICLATE: 160 ore.

CENTRO DEL RIUSO - ATTIVITÀ ORDINARIA: 132 ore annuali (3 ore settimanali per 44 settimane, con chiusura agosto e festività).

CENTRO DEL RIUSO - COORDINAMENTO/SUPERVISIONE: 150 ore annuali.

COSTI

Per le attività della Ludoteca il costo è di € 27.000,00 (IVA inclusa). Trova copertura per € 24.000,00 nel finanziamento ordinario annuale di cui al Decreto Dirigente P.F. n. 92/CRB del 02.11.2015 e per € 3.000,00 in fondi propri comunali (cui vanno aggiunte le spese di cui si farà carico la Coop. affidataria del servizio che saranno quantificate con precisione a consuntivo). Per l'attività al Salesi invece il costo è di € 19.000,00 (IVA inclusa), e trova copertura nel finanziamento ordinario annuale di cui al Decreto Dirigente P.F. n. 96/CRB del 09.11.2015.

Per l'attività del Centro del Riuso il costo è di € 6.000,00 (IVA inclusa); trova copertura nel finanziamento ordinario annuale di cui al Decreto Dirigente P.F. n. 92/CRB del 02.11.2015.

Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino
dott. Marco Iencinella